LA CALETTA NEWS

2^ uscita

25/03/2025

REDAZIONE		
RUOLO	*NOME*	*RUBRICA*
Direttore	*Maria Cocco*	
Vicedirettore	*Sveva Malocu*	
Segretaria	*Giorgia Mura*	
Vicesegretaria	*Maria Cristina Fodde*	
Direttore grafico	*Bryan Baldin*	
Supporto tecnico	*Gabriel Di Franco*	
	Nathan Baldin	
Vignettista capo	*Gloria Bellu*	
Caporedattore	*Miriam Costa*	*Cose da ragazzi*
Caporedattrice	*Chiara Mura*	*Mangamania*
Caporedattore	*Tommaso Lovicu*	*Notizie dal mondo*
Caporedattore	*Elisabetta Mele*	*Tradizioni locali*
Caporedattrice	*Sofia Cabras*	*Voci scolastiche*
Caporedattrice	*Giorgia Fronteddu*	*Uno sguardo alla scuola*
Caporedattore	*Francesco Marras*	*La musica dei giovani*
Caporedattore	*Chiara Covelli*	*Dimmi la tua: lettere in redazione*
Caporedattore	*Francesca Pili*	*In giro per il mondo*

Cose da ragazzi

COME HO INIZIATO A PESCARE?

Ho iniziato a pescare perché un giorno incuriosito dalle canne da pesca di mio padre gli chiesto se mi poteva portare a pescare con lui..e lui mi rispose: certo che sì. Il giorno dopo lui mi portò con lui al porto a pescare a fondo (fondo è una pesca dove a una lenza si legano un piombo e un amo, al quale si attacca un verme). Quel giorno non presi nulla ma continuando e insistendo, un giorno riuscii a prendere un pesce, era una barchetta, comunemente chiamata sciarrano. Dal giorno mi "partì" la passione poi nel tempo sperimentai tanti tipi di pesca..tipo la pesca ai polpi, calamari,seppie ecc ecc.

PERCHE HO INIZIATO A PESCARE?

Ho iniziato a pescare perché da piccolo ero molto curioso e volevo fare sempre cose nuove, mi piaceva tanto il mare e i pesci mi incuriosivano molto.

COME MI SONO SENTITO LA PRIMA VOLTA CHE HO PESCATO?

La prima volta che ho pescato mi sono sentito contento, divertito e spensierato…

Non volevo altro che prendere un pesce.

di Demien Arceri 2^E

Notizie dal mondo

"LA CYBER-DIRIGENTE CONTROLLAVA GLI INSEGNANTI''

Alcuni docenti di un comune in Calabria riportano informazioni sulla loro dirigente: "Lo faceva con gli insegnanti contrari ad alcune sue nuove regole''.

Mobbing sul lavoro,ritorsioni e provvedimenti persecutori per gli interessati.

Ma non solo, poiché riusciva anche ad accedere nei server dei registri della scuola dei loro figli per abbassargli i voti.

Di Chiara Covelli 2^E

Intervista alla responsabile di plesso Prof.ssa Marinella Porcu

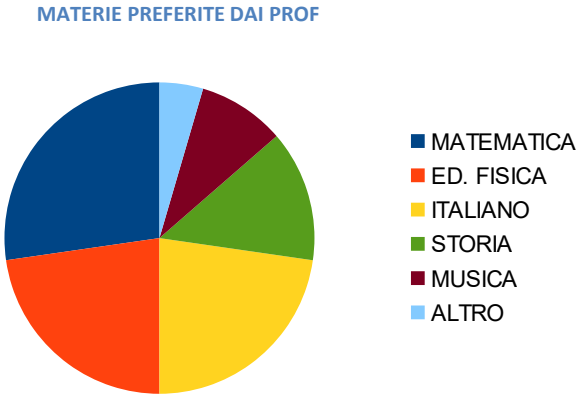
Chiara: Secondo lei come è andato questo primo quadrimestre dell'anno?
Prof: È stato molto impegnativo però siamo molto soddisfatti
Chiara: Lei è fiera dei suoi studenti? Stanno percorrendo la strada giusta
Prof. È molto difficile a volte, ma comunque ci ascoltano, e dopo le medie ci apprezzano e noi li contattiamo
Chiara: Secondo lei la scuola ha subito progressi quest'anno?
Prof: Abbiamo fatto molti progressi, anche in senso strutturale, è stato tutto rimesso a nuovo e siamo contenti per l'aumento degli studenti, siamo anche riusciti a riorganizzare per il meglio tutte le attività.
Chiara: Come si immagina il secondo quadrimestre di quest'anno?
Prof: Me lo immagino un quadrimestre pieno di lavoro, ma siamo sicuri che ci darete tante soddisfazioni, come ogni anno.
Chiara: Cosa ne pensa invece degli alunni di prima media?
Prof: Gli alunni di prima mi fanno molta tenerezza perché è un'età particolare ed è un passaggio molto delicato.
Chiara: Anche lei ha imparato qualcosa dagli alunni? Se sì, cosa?
Prof: Ho imparato ad avere pazienza e ogni anno diventa più facile immedesimarmi ed aiutarvi nei momenti di difficoltà.
Chiara: Lei conosce da tanto tempo i ragazzi di seconda e terza, cosa ne pensa invece di loro.
Prof: Sono due classi molto diverse tra di loro, ma ci stanno dando entrambe molte soddisfazioni. I ragazzi di terza hanno un anno molto impegnativo perché devono sostenere l'esame di stato e stiamo facendo di tutto perché lo affrontino nel miglior modo possibile. Quando si lavora con gli stessi alunni per così tanto tempo ci si affeziona.
Chiara: Cosa consiglia agli alunni di terza, che devono affrontare gli esami di stato?
Prof: Di studiare con serenità e costanza, così tutto sarà più semplice.

Di Chiara Mura 1^E

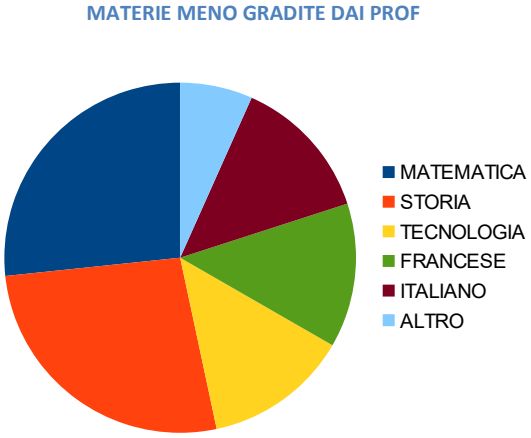
Le Materie Preferite dai Prof

Vi siete mai chiesti quali materie i vostri prof preferivano alla vostra età? Se è sì, anche noi; quindi abbiamo fatto un sondaggio in tutta la scuola, chiedendo a ogni prof che incontravamo la stessa domanda: "Scusi Prof, ma quando era alle medie qual era la sua materia preferita e meno preferita?". Io e il mio gruppo di esperti abbiamo girato per tutto l'edificio per ottenere i nostri preziosi dati, e anche se è accaduto un imprevisto e abbiamo perso tutte le informazioni …..comunque siamo riusciti alla fine ad avere una risposta a questo dubbio che sicuramente ogni persona ad un certo punto ha avuto.

I risultati dicono che la matematica è la materia più preferita, con 6 preferenze. Al secondo posto, ci sono Educazione Fisica e Italiano con 5 e al terzo storia con 3.



Durante il sondaggio, inoltre la nostra prof di Storia e Geografia, la professoressa Soru ci ha parlato della sua esperienza con la musica, dicendo che "riusciva a stonare anche con il citofono".



Parlando di materie meno gradite però, abbiamo notato che matematica risulta in primo posto anche qua, anche se ha gli stessi voti di storia, cioè 4.

L' ultimo dubbio che ci rimane adesso è: come reagirà Prof Grana…..

Di Davide Zanetta, Thomas Mazzella 2^E

RITROVATO NIDO DI CARETTA CARETTA SULLA SPIAGGIA DI CAPO COMINO

Un nido di tartaruga caretta caretta e stato ritrovato a Siniscola, per la precisione a CAPO COMINO.
Il nido di CARETTA CARETTA e stato ritrovato domenica 5 agosto da alcuni turisti che lo hanno segnalato alle autorità comparenti.

Le autorità si sono subito attivate e con un cane addestrato hanno confermato la presenza del nido che dovrebbe schiudersi a breve me purtroppo le tartarughine non si erano formate e infatti le hanno dovute mettere in delle incubatrici e si spera che possano nascere. Questo è accaduto per il tempo.

CUTIOSITÁ

Le tartarughe marine preferiscono deporre le uova sulla spiaggia perchè offre più protezione e sono più al caldo

Di Marta Massetti 1^E

Cose da ragazzi

IL FUMO

Il fumo danneggia gli organi del corpo causando molte malattie. I ragazzi che iniziano a fumare prima dei 18 anni hanno maggiori probabilità di malattie respiratorie. Secondo Eurostart in Europa il 16,7% dei ragazzi e il 11,2% delle ragazze fumano regolarmente. Il consumo inizia generalmente durante l'adolescenza, nell'età compresa dai 13 e i 15 anni.

Ecco dei consigli per smettere di fumare: la terapia con i sostitutivi della nicotina, il bupropione, la vareniclina e la citisina, aiuta i fumatori a smettere e ad alleviare i sintomi di astinenza. Sostegno psicologico di operatori specializzati,facilita la decisione al cambiamento, aiuta a rafforzare le motivazioni; le terapie di gruppo aggiungono alle strategie cognitive e comportamentali la condivisione dei problemi e delle motivazioni con altri fumatori.

Di Emma Braccu 1^E

IL SIGNIFICATO DELLE CANZONI

Capire i significati delle canzoni può essere molto importante per diverse ragioni. Ad esempio per la Connessione Emotiva: infatti conoscere il significato di una canzone può aiutare a connettere emotivamente la musica con l'artista. Le parole possono evocare sentimenti e ricordi personali, quando si ascolta magari ci si può anche incuriosire per il significato di qualche frase. Se l'autore esprime delle sensazioni che ha provato ci si può immedesimare in lui per capire che cosa ha provato realmente.

Poi per l'Apprezzamento dell'Arte: le canzoni spesso raccontano storie realmente accadute che trasmettono messaggi o esplorano temi abbastanza difficili da affrontare e che l'autore riesce ad esprimerle solo grazie alla musica. Infine ci sono anche la Comunicazione e la Condivisione infatti quando si conosce il significato di una canzone, si può discutere con gli altri, condividendo ciò che si interpreta e le proprie riflessioni. Infatti oggi molti ragazzi giovani discutono spesso sul significato di una canzone.

Di Eleonora Contini 3^E

Voci scolastiche

Come migliorare la nostra scuola

Questa scuola si potrebbe migliorare ancora un po' nell'estetica perché quest'anno è stato sistemato il pavimento, sono state pitturate le pareti e, al posto dei ciottoli all'ingresso, è stato posizionato del cemento per poter passare meglio con i trolley e per le persone con difficoltà. Una cosa messa un po' male sono alcune delle tendine delle finestre e per me si dovrebbero cambiare le porte dei bagni. Quest'anno sono stati cambiati anche alcuni professori. Oltre ai prof è cambiata anche qualche regola, come per esempio anziché fare 20minuti di ricreazione, ora sono solo 10 e alcuni alunni non riescono neanche a finire di mangiare, per questo proporrei almeno 15 o 20 minuti come l'anno scorso.

QUESTA È LA NOSTRA CLASSE L' ANNO SCORSO

QUESTA È LA NOSTRA SCUOLA 1 ANNO FA

Di Riccardo Avellino e Christian Mele 2^E

Mangamania

One Piece

One Piece è un manga di tipo battle shōnen, da moltissimi anni consistentemente in cima alle vendite. Si è distinto per la portata immensa della sua storia così come del mondo in cui è ambientata; elementi che, col forte sentimento e spirito d'avventura che permeano l'opera, rendono *One Piece* una sorta di Odissea moderna.

A 24 anni dalla sua pubblicazione, il manga ha ormai superato i novanta volumi, così come il traguardo dei mille capitoli. Ciononostante rimangono ancora molti intrecci da disfare e avversari da sconfiggere, per quanto si inizi infine a vedere un traguardo all'orizzonte.

Frutto della penna di Eiichiro Oda, è pubblicato sulla rivista nipponica Weekly Shōnen Jump a partire dal 1997. L'edizione italiana è curata da Star Comics.

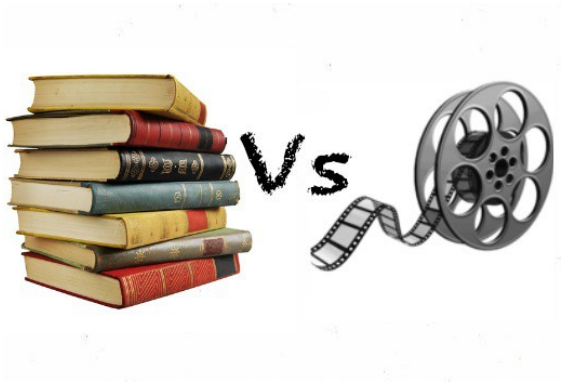
Il manga ha ricevuto un adattamento animato ad opera di Toei Animation, studio che già aveva prodotto colossi quali Dragon Ball e Sailor Moon. L'anime è stato portato in Italia nei canali Mediaset, seppur con uscite irregolari e lunghe pause che l'hanno tenuto irrimediabilmente indietro rispetto alla versione giapponese. La storia gira intorno allo One Piece, il mitico tesoro del re dei pirati Gold Roger. Questi ne svelò l'esistenza sul patibolo, spingendo molti a partire per mare; così facendo, con la sua morte ha dato il via a una nuova era della pirateria.

Logue Town, la città dell'inizio e della fine; Alabasta, il regno desertico sull'orlo di una guerra civile; Skypiea, l'isola nel cielo, e Shandora, la città d'oro, prima considerate mere leggende; Water Seven, la carnevalesca città sull'acqua; e tanti altri posti pittoreschi e ben dettagliati attendono i pirati di Cappello di Paglia. Ciascuno è accompagnato da archi narrativi importanti e ricchi di emozione che hanno catturato innumerevoli lettori, i quali si legano tra loro in un'unica macro-trama che comprende tutta l'opera

Di Bryan Baldin 1^E

Perché i ragazzi preferiscono guardare film al posto di leggere un libro

I ragazzi preferiscono guardare un film invece di leggere un libro, perché, prima di tutto, i film sono più veloci: in un paio d'ore vediamo tutta la storia, mentre un libro può richiedere giorni o settimane per essere letto. Inoltre, i film sono visivi, quindi è più facile seguire la trama grazie alle immagini, agli effetti speciali e alla musica, che rendono tutto più emozionante e divertente.
Poi, guardare un film è meno impegnativo che leggere un libro. Spesso, i ragazzi si distraggono facilmente, e con un film è più difficile perdere il filo, mentre nei libri bisogna concentrarsi molto di più. Anche se ci sono molti libri interessanti, a volte sembra che i film siano più "pronti all'uso" e ci permettano di entrare subito nel mondo della storia senza fare troppa fatica.



Infine, spesso i ragazzi guardano dei film perché ci sono i loro attori preferiti o perché vengono visti dai loro amici con cui ne possono discutere o guardarli insieme. Leggere un libro, invece, può sembrare più noioso o meno alla moda per certi ragazzi, che preferiscono qualcosa di più immediato e popolare.
In sostanza, guardare un film è più facile e veloce, e da una specie di "esperienza completa" che può essere, per molti, più interessante rispetto alla lettura di un libro.
Le conseguenze di preferire guardare film invece di leggere libri possono essere sia positive che negative
Le conseguenze negative:
Le persone che leggono sviluppano del vocabolario, la grammatica e le capacità di scrittura. Chi guarda principalmente film potrebbe non imparare a usare una tante di parole come chi legge.
La lettura di un libro richiede più concentrazione e impegno. Se si guarda troppo spesso un film, che è più immediato e meno impegnativo, potrebbe essere più difficile concentrarsi su letture più lunghe o complesse in futuro.
Meno immaginazione: Quando si legge un libro, la mente si immagina i personaggi, i luoghi e le situazioni. Nei film, invece, tutto è già visibile, e la fantasia è meno coinvolta.

Le conseguenze positive:
I film possono essere più accessibili per chi ha difficoltà a concentrarsi o a comprendere concetti astratti, grazie alle immagini che supportano la narrazione.
Le immagini, la musica e l'interpretazione degli attori in un film possono suscitare emozioni forti e immediate, che possono risultare più difficili da evocare solo tramite il testo di un libro.
A volte un film può essere l'inizio per scoprire un libro. Se un ragazzo guarda un film basato su un libro, potrebbe poi essere incuriosito e decidere di leggere l'opera originale, che ha sicuramente molto di più da offrire

Alla fine è una cosa soggettiva c,è chi i libri li reputa noiosi (molti ragazzi) ma altri sono più interessanti e passano le giornate a leggere

Di Luca Massaiu 3^E

Notizie dal mondo

LOS ANGELES VA A FUOCO

Los Angeles nei mesi scorsi: gravissimi incendi boschivi hanno causato notevoli perdite e danni.

Il più imponente e forte è stato l'incendio Eaton , iniziato il 7 gennaio nelle montagne di San Gabriel.

Questo ha ucciso più di 17 persone, demolito più di 9000 edifici e bruciato più di 14000 ettari di terreno. Per questo viene considerato il secondo incendio più disruttivo nella storia della California.

Le altre zone colpite dagli incendi sono le residenze nel quartiere di Pacific Palisades ,noto per le case di celebrità, come Beyoncé. Le cause di questo incendio? Ancora incerte, ma i sospetti vanno verso una cattiva gestione delle linee elettriche della Southern California Edison. In risposta a questi disastri diverse associazioni hanno raccolto 13 milioni di dollari per aiutare artisti e lavoratori culturali colpiti.

Di Tommaso Lovicu 1^F

Voci scolastiche

NATALE SPECIALE

Oggi intervisteremo Caterina Leotta e Tommaso Luvicu.

Due alunni della classe 1^F che hanno deciso di arredare la loro classe in tema natalizio.

D: Come vi è venuta l'idea di addobbare la 1F?

R: Abbiamo visto sui social alcune persone che hanno deciso di arredare la loro classe in tema Natalizio. Così ci siamo parlati e abbiamo proposto alla classe quest'idea. Alcuni alunni hanno portato un po' di decorazioni, ma pensavamo che portassero più cose. E' stata un'attività molto divertente per tutti gli alunni.

D: Nella 1E hanno preso spunto dalla vostra idea e hanno decorato la classe. Come vi sentite?

R:Siamo contenti che l'arredamento sia stato fatto in diverse classi e si siano ispirati a noi.

D: Vi piacerebbe arredare la scuola nei prossimi eventi scolastici?

R: Ci piacerebbe molto, infatti stiamo pensando di arredare la classe in tutte le festività.

D: I professori sono d'accordo sul vostro arredamento?

R: Sì, i professori sono d'accordo. Ma fanno fare queste cose un po' diverse dalle lezioni tradizionali solo se si prende seriamente l'attività.

Di Sofia Cabras 1^E

Mangamania

Quali manga e anime potresti guardare e leggere se hai appena iniziato

1) *Dragon ball*: è uno tra gli anime inventati prima nella storia, è nato il 26 febbraio del 1986 ed è un classico giapponese, è ambientato in delle isole giapponesi e i personaggi principali sono: Goku , Bulma, Vegeta, Piccolo e tanti altri, è stato fatto da Akira Toriyama.

2) *Doraemon*: un classico soprattutto per i più piccoli, i personaggi sono Nobita, Doraemon, Gian, Zuneo e tanti altri…. è stato fatto da Fujikofujio nel 1969.

1) Se non sei amante dei drammi e del sangue questo non fa proprio a caso tuo : *Attack on titan* è un anime molto bello ma sarebbe meglio guardarlo dopo un paio di episodi di *Dragon ball.* I personaggi sono ErenJaeger , Mikasa Ackerman , Armin Arlert , il capitano Levi Ackerman e tutti gli altri, è stato fatto da HajimeIsayama nel 2013 .

2) Per rifarti la vista potresti guardare *One piece* oppure *My Hero accademia*.

E CON QUESTE HO FINITO , GRAZIE DELLA VISIONE DI QUESTO ARTICOLO

Di Leonardo Patania 1^E

La musica dei giovani

COME SONO NATI E VISSUTI GLI IDOLI MUSICALI DEI RAGAZZI?

Sfera Ebbasta, rapper italiano molto conosciuto e famoso tra i giovani, come è cresciuto?
Nato a Sesto San Giovanni, da madre di origine siciliana, i suoi genitori si separarono due anni dopo (il padre morì successivamente nel 2006). Durante la sua infanzia crebbe principalmente a Cinisello Balsamo, nonostante si sia trasferito svariate volte assieme alla madre Valentina e alla sorella Andrea.

È salito alla ribalta grazie alla pubblicazione dell'album XDVR inciso con la collaborazione del produttore discografico Charlie Charles, ottenendo un buon successo in Italia.
Il suo successo è continuato con l'uscita di altri album, tra cui Sfera Ebbasta (2016), Rockstar (2018) e Famoso (2020).
Ora sfera e uno dei rapper più ascoltato in Italia soprattutto grazie alla sua originalità nei testi, infatti racconta molto la sua infanzia e la situazione in qui è cresciuto e ha mostrato pubblicamente come l'Italia sia molto mal organizzata e piena di problemi soprattutto tra persone nate e cresciute in povertà.
Ora sfera ha più di 16 milioni di ascoltatori totali su Spotify e circa 88% di questi sono ragazzi con un'età compresa dai 12 e i 25 anni.

Di Francesco Marras 3^E

Le opinioni dei prof

La maggior parte degli alunni dice che la nostra scuola è molto scarsa a differenza degli altri plessi, ma non siamo qua per parlare delle nostre opinioni. Oggi parleremo delle opinioni dei prof.

Professoressa Soru: “Mancano la maggior parte delle attrezzature per fare i fare i vari progetti, come teatro e giornalismo, e una palestra per educazione fisica. Vorrei anche che ci fossero aule spaziose con cartine per fare geografia.”

Professoressa Secci: “Non è adeguata, infatti da migliorare di sicuro, soprattutto nell'ambito delle stanze per fare motoria. Le classi non sono messe in sicurezza, come ad esempio le porte d'emergenza e le finestre che aprendole in maniera scorretta si potrebbe causare danno agli alunni ma anche alla scuola stessa.”

Professoressa Porcu: “La nostra scuola non è di sicuro nella massima sicurezza possibile, come ad esempio il giardino nel quale invece di avere il prato o il cemento c'è la ghiaia. Per fortuna ci sono gli alunni che rendono la scuola un posto accogliente.”

Professoressa Mele: “In questa scuola sto benissimo, ma ci sono tante cose da migliorare, come ad esempio: tende, infissi,porte d'emergenza...”

Professoressa Pala: “Penso che questa scuola sia tanto carina, però penso che la maggior parte delle cose sia da migliorare: muri, finestre, porte… La scuola in sé non è perfetta, ma con il passare del tempo si potrebbe arrivare ad un grado più bello e più professionale. La cosa che mi piace di più è il cortile molto ampio e verde, si potrebbe però togliere la ghiaia e mettere il cemento o far crescere l’erba per garantire la sicurezza degli alunni.”

Prof Grana: “Penso che la nostra scuola abbia tante cose da migliorare, come le tendine, le porte d’emergenza che non si chiudono bene…Nonostante tutto ciò in questa scuola c’è una calda accoglienza e soprattutto gli alunni sono educati.”

Prof Mazzone: “Per quanto riguarda la mia opinione mancano tante cose, come la palestra, il giardino…
Per fortuna ci sono gli alunni che sono calorosi e accoglienti.”

Prof Manai: “Mi piace l’ambiente familiare che si crea , la cosa che non mi piace è che per essere una scuola ci sono degli spazi troppo piccoli.”

Serafina (collaboratrice): “A volte l’apparenza inganna, e questo è il caso della nostra scuola. In fine dei conti la nostra scuola si salva per il comportamento degli alunni.”

Di Miriam Costa 2^E

Alla cortese attenzione della Redazione del Giornalino scolastico.

Oggetto: La settimana corta.

Spettabile Direzione dell'Istituto nel plesso di La Caletta, vorrei condividere con voi il mio parere sulla settimana corta. Innanzitutto l'applicazione della settimana corta nel nostro Istituto prevede una variazione d'orario; l'entrata é alle ore 08.00 e l'uscita alle ore 14.00. Con l'inserimento di due ricreazioni e il Sabato libero.

La mia opinione a riguardo é:

> "Sono d'accordo con gli orari della settimana corta poiché in fondo l'orario è aumentato di davvero poco tempo. A mio parere è utile il Sabato libero per riposarsi e aiuta con la gestione dei compiti, degli impegni e del tempo libero"

Cordiali saluti

Chiara Covelli 2^E

Il Giornalino: favoritismi, poca serietà e... Pane guttiau

Nato con l'intento di dare voce agli studenti, il giornalino scolastico si è trasformato in un covo di favoritismi, divertimento e soprattutto pane sardo. Quella che doveva essere una redazione impegnata a produrre articoli di qualità è ormai un Giornalino-Club senza controllo, esclusivo per pochi fortunati, selezionati con ragioni a noi sconosciute ma probabilmente legate alla simpatia o al numero di pacchetti di pane guttiau, piuttosto che alla voglia di lavorare.

Il Mistero delle selezioni

Il processo di reclutamento è più misterioso della formula della Coca Cola. Alcuni studenti, desiderosi di contribuire seriamente, si sono visti rifiutati senza spiegazioni, mentre altri, noti più per la loro abilità nel bighellonare (Non faccio nomi, ma se fosse un videogioco, sarebbe **Demisimulator: Bighellonare Edition**) che per il talento giornalistico, sono stati accolti a braccia aperte. Coincidenza? Noi non crediamo.

Lavoro o ricreazione prolungata?

Secondo fonti affidabili (la mia esperienza diretta come ex direttore grafico, prima della ingiusta espulsione) la redazione del giornalino dedica rispetto a tutto il loro tempo a disposizione poco e niente al lavoro vero e proprio (solo quando il prof è assente ovviamente), il giornalino diventa un club di gossip e, ovviamente, abbuffate di pane guttiau. Perché scrivere un articolo quando si può passare il tempo a pensare a che gusto di pane guttiau porterà qualcuno domani a scuola? Vero Redattrice? Sempre senza fare nomi.

La serietà? Un optional

Il giornalino avrebbe potuto essere uno strumento di crescita per tutti gli studenti e per i più fortunati magari la scoperta di un talento, un'opportunità per esprimersi, sbizzarrirsi e imparare qualcosa di nuovo. Invece è diventato un rifugio per chi vuole saltare le lezioni con la benedizione di chi dovrebbe vigilare. Se solo ci fosse lo stesso impegno nel giornalismo, che c'è nel copiare nelle verifiche...

Conclusione: riformiamo il Giornalino!

Questo non un è attacco personale, ma una protesta per un cambiamento. Il giornalino deve tornare ad essere uno spazio serio e inclusivo, aperto a tutti gli studenti che vogliono impegnarsi davvero. Basta favoritismi, basta prese in giro: vogliamo un giornalino che faccia il suo dovere, e magari, già che ci siamo, regolamentiamo anche il consumo di pane guttiau in redazione. E infine ricordate, noi siamo giornalisti, non giornalai, altrimenti rubiamo il lavoro a Zizzi!

Saluti da Andrea Usai 3^E

Voci scolastiche

LA SMENTITA

Carissimo ex direttore grafico (espulso perché non faceva il proprio lavoro) volevamo chiarirle che le selezioni per il giornalino sono basate ovviamente sugli articoli che vengono fatti e sulla loro qualità. Se lei è solamente geloso del fatto che altri alunni vengono chiamati per scrivere o far visionare articoli (ovviamente su loro richiesta e sotto nostra vigilanza), per colmare questa sua invidia le consiglio di ricordare il motivo della sua espulsione e evitare di fare una polemica incessante soltanto perché vuole riavere il suo vecchio ruolo. Il "giornalino club", di cui lei parla nel suo insensato articolo, è solamente una sua invenzione! Quando noi e alcuni alunni andiamo nella sala appositamente adibita a redazione, lavoriamo con serietà e profitto e portiamo con noi, come ho già detto, solo coloro che devono scrivere articoli perché a casa non ne hanno la possibilità, oppure chi deve farli visionare e vuole avere qualche suggerimento su come migliorarli. Anche il " pane guttiau" di cui lei parla è inesistente. Infatti, nella nostra redazione si lavora e non si mangia! Speriamo di essere stati chiari.

Dalla redazione del giornale "La Caletta NEWS"

Tradizioni locali

Sant'Antonio
A Siniscola

A Siniscola Sant'Antonio si festeggia il 16 Gennaio. Però una settimana prima del fuoco si fa "Su Ramasinu" che consiste nel raccogliere le frasche del rosmarino per creare la pira del falò. Nella nostra tradizione siamo soliti mettere dei maialetti in cima e prima che le frasche prendano fuoco dei ragazzi devono salire a prenderli. La pira di rosmarino in cima viene sempre decorata con una croce d'arancia e con due o tre maialetti. Quando le frasche prendono fuoco si prega facendo tre giri intorno al falò in un verso e tre giri nell'altro.

Di Elisabetta Mele 2^E

Sant'Antonio
a Desulo

Le differenze tra Siniscola e Desulo stanno nel fatto che, oltre ad essere il Santo Patrono, stanno nel fatto che il fuoco non viene fatto di frasche. Essendo un paese di montagna usa ciò che il bosco produce: tronchi di leccio, rovere e castagno e grosse radici di alberi (chiamate "coccinasa"), nelle quali si possono trovare delle pietre enormi. Il fuoco viene acceso la sera del 16 gennaio dall'uomo più anziano e dal ragazzo più giovane del rione di Issiria e può ardere per giorni, anche dieci. Una volta acceso si suona musica tradizionale del paese, si canta e si balla. La sera stessa viene offerta la cena in piazza a tutto il paese e portata a casa delle persone anziane o malate.

Di Elene Floris 1^F

Sant'Antonio
a Posada

A Posada il 17 GENNAIO si celebra la festa di Sant' Antonio Abate che è il Santo patrono del paese con una festa in piazza dove si dà fuoco ad un unico immenso cumulo di cisto chiamato in "linguamudregu", raccolto nei giorni immediatamente precedenti.

Come ogni anno, c'è un comitato organizzatore per svolgere la festa in onore di Sant' Antonio Abate, la gente si riunisce per raccogliere il cisto per poi portarlo nella piazza dove il comitato ha posizionato un palo e ammucchia il cisto. il giorno 16 Gennaio si accende il fuoco col cisto che è stato ammucchiato, il prete dà la benedizione facendo 3 giri attorno al fuoco, poi le persone distribuiscono sos cogonedoso e s'aranzada benedetti dal prete, il comitato distribuisce da mangiare e da bere.

Di Antonio Bono 1^E

Sant'Antonio
a Padru e nelle sue frazioni

Nei diversi paesini si fanno cose diverse:

- A Padru, la sera del17 gennaio, si festeggia la festa di Sant'Antonio Abate;dopo la messa,un piccolo fuoco viene acceso nel piazzale, poi benedicono gli animali, si fanno dei dolci chiamati sas cozzuleddasa e si cucinano carne di agnello e di maialetto.
- Un'altra festa di Sant'Antonio(da Padova) si festeggia presso il Santuario Sant'Elia (Sa Serra). Questa però viene fatta ad agosto, di solito l'ultima settimana, ed è la festa più grande; si fa la processione con i cavalli, accompagnata dalla banda musicale (di Olbia o di altri paesi). Dopo la messa e la processione, si inizia ad apparecchiare per il pranzo dentro e fuori sotto le querce secolari, dove ci sono tavoli di cemento lunghissimi. Si prepara secondo la tradizione: carne mista con la minestra,poi si passa al formaggio pecorino a pezzi, mentre a cena si fa la carne in cappotto con patate e cipolle. Ovviamente non mancano esibizioni di vari gruppi folk che vengono da tutta la Sardegna; per grandi e piccoli anche una vasta scelta di torroni e dolci nelle varie bancarelle presenti.

Di Giulia Tocco 1^F

Sant'Antonio
a Bitti

A Bitti Sant' Antonio si festeggia il 16 gennaio, fanno i fuochi nelle parrocchie del paese. A Bitti oltre le frasche si mettono anche i tronchi. Prima di accendere il fuoco c'è la messa "contata", finita la messa il parroco va a benedire il falò, nel mentre si da alla gente il pane dolce, poi nel salone parrocchiale il comitato prepara la cena per tutti, e la serata continua con canti e balli

Di Maria Francesca Spanu 2^E

Sant'Antonio
a La Maddalena

Alla Maddalena non c'è la stessa tradizione che c'è nel Nuorese, cioè quella di accendere il fuoco in onore di S. Antonio. Siccome alla Maddalena vivono persone che provengono da tanti paesi della Sardegna hanno messo in pratica le stesse tradizioni anche lì e in alcuni rioni vengono accesi dei fuochi con la legna e con mobili vecchi in onore del Santo per augurare buona fortuna.

Di Christian Mele 2^E

I CIBI DI SANT' ANTONIO

Ciao a tutti cari lettori,come avrete intuito dal titolo,qui sotto vi mostrerò i dolci tipici legati e fatti solo durante la festa di Sant'Antonio nelle zone vicine a Siniscola, abbiamo:

Su Pistiddu,di Siniscola,ha una forma rettangolare e contiene un ripieno chiamato “sa aidanna”. Si fa cuocendo la semola con acqua, zucchero,miele e si aggiungono infine bucce di’ arancia grattugiate.

Sos Cocconeddos de Sant’Antoni,di Torpé, hanno un aspetto simile a quello del normale pane; l’impasto deve venire lavorato a lungo.

Sos Calistroso,di Lodé, questo é un tipo di pane particolare cotto al forno,il loro aspetto è simile a quello dei Pretzel,diciamo quindi intrecciato.

Di Chiara Covelli 2^E

Fin de año a Cuba

Capodanno a cuba si chiama “fine dell’anno” tradotto. Le piazze si trasformano in centri di aggregazione dove si balla salsa, mambo e cha-cha, mentre la musica dal vivo riempie l’aria di energia.
Se non si ha una famiglia a Cuba si può andare a vedere spettacolari fuochi d’artificio che illuminano il cielo.
Per chi cerca un’atmosfera più intima si va alla casa della musica che offre feste esclusive con le migliore band di salsa e jazz. Da non dimenticare di visitare i Tropicana club, andare nelle discoteche locali, partecipare agli eventi in piazza e fare una visita alla capitale (l’Avana) e a Santiago de Cuba.

In famiglia di solito si realizza un pupazzo che rappresenta l’anno vecchio, creato con dei vecchi vestiti, e poi a mezzanotte si brucia in strada e si balla attorno, così ci si diverte con tutto il vicinato, gli amici o la famiglia. Il pupazzo rappresenta tutte le sfortune successe nell’anno e per lasciare indietro tutte le disgrazie e le cose tristi dell’anno bisogna dargli fuoco.

Di Francesca Pili 2^E

TRADIZIONI SPAGNOLE

Así ha sido la Tomatina
Queta festività consiste nel lanciarsi un enorme quantità di pomodori a vicenda in piazza.

La festa de San Fermín
È una festività che consiste che Centinaia di persone corrono insieme ai tori per 850 metri lungo le strade acciottolate di Pamplona, l'obiettivo di avvicinarsi il più possibile. La corsa termina nell'arena dove il pomeriggio si svolge una corrida che vede protagonisti gli stessi animali.

Di Elene Floris 1^F

Vaamse Stoofkarbonaden

Piatto tipico belga

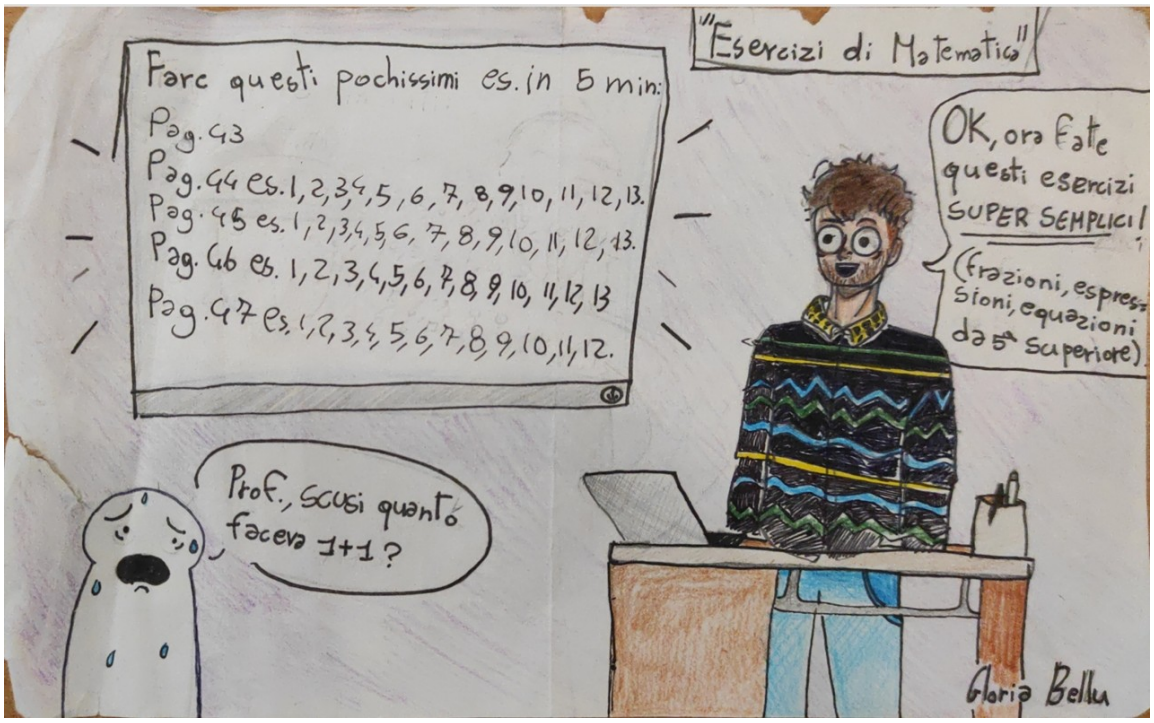
Ingredienti per 4 persone:
800 g di manzo (tipo cappello del prete o muscolo)
2 cipolle grandi
2 cucchiai di burro
2 cucchiai di farina
500 ml di birra belga scura
2 fette di pane
2 cucchiai di senape
1 cucchiaio di aceto di mele o di vino rosso
2 foglie di alloro
2 rametti di timo
Sale e pepe q.b.

Preparazione:

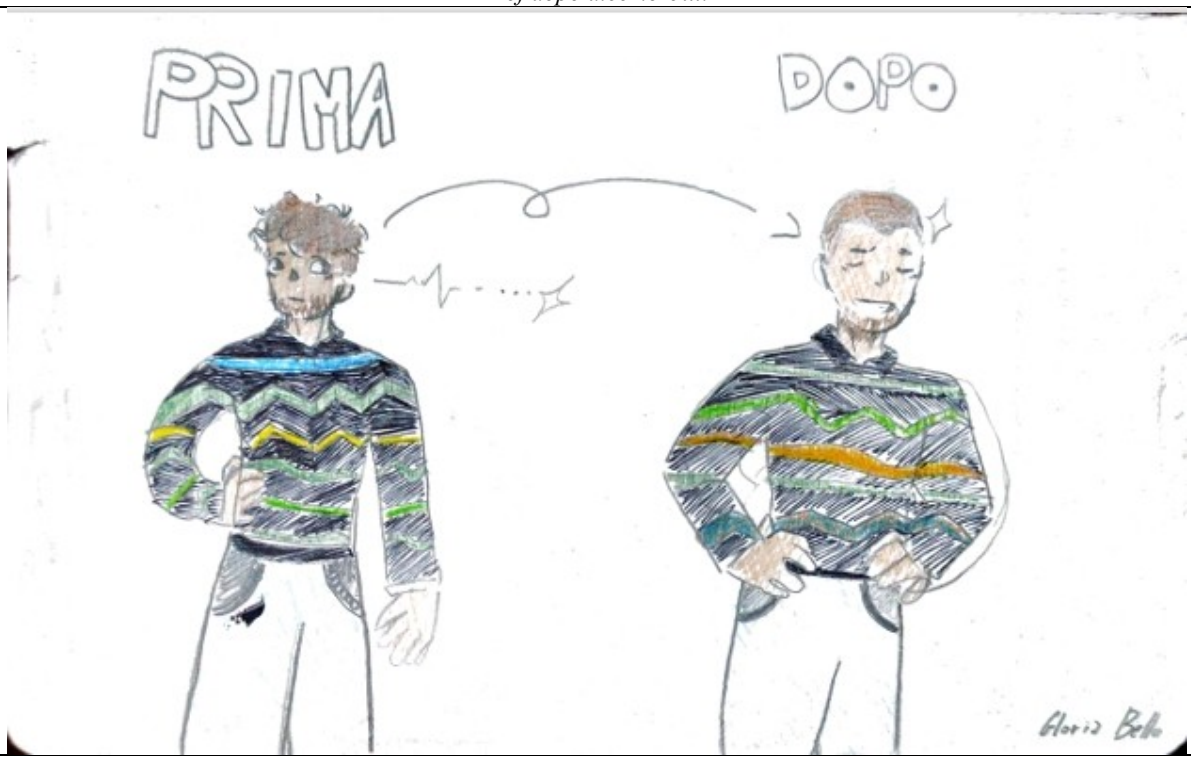
1. Taglia il manzo a cubetti di circa 4 cm.
2. In una casseruola ampia, scogli il burro e rosola la carne a fuoco medio-alto finché non è ben dorata su tutti i lati. Rimuovila dalla pentola e mettila da parte.
3. Nella stessa pentola aggiungi le cipolle affettate falle soffriggere a fuoco medio finché diventano traslucide leggermente caramellate.
4. Spolvera le cipolle con la farina, mescola bene e lascia cuocere per un minuto per eliminare il sapore di crudo.
5. Rimetti la carne nella pentola e sfuma con la birra. Mescola bene per deglassare il fondo.
6. Spalma la senape sulle fette di pane e adagiale sopra la carne (il pane si scioglierà sulla salsa e la renderà più densa).
7. Aggiungi zucchero aceto, alloro, timo, sale e pepe. Porta la fiamma al minimo.
8. Copri con un coperchio e lascia cuocere a fuoco basso per circa 2,5-3 ore, mescolando di tanto in tanto. Se il liquido si riduce troppo, aggiungi un po' di brodo o acqua.
9. Quando la carne è tenerissima e la salsa densa, togli dal fuoco e lascia riposare prima di servire.

Di Nathan Baldin 1^E

Lezioni di matematica a dicembre….



Prof dopo dicembre….



Di Gloria Bellu 2^E